

ANSA LOMBARDIA, mercoledì 30 dicembre 2020

Banco Bpm: Uilca, bene accordi per ricambio generazionale

ZCZC0715/SXR

XEF20365014730_SXR_QBXH

R ECO S42 QBXH

Banco Bpm: Uilca, bene accordi per ricambio generazionale

'Nuovo impulso in termini occupazionali'

(ANSA) - MILANO, 30 DIC - "Alla fine di un anno che, nell'emergenza pandemica, ha visto innegabilmente il sindacato in prima linea nella tutela delle lavoratrici e dei lavoratori, nel gruppo Banco Bpm siamo riusciti a sottoscrivere una serie di importanti accordi". Lo affermano il segretario generale della Uilca, Fulvio Furlan, e la segretaria responsabile del gruppo Banco Bpm, Paola Monzon.

"Primo fra tutti - aggiungono - abbiamo gestito in modo volontario e incentivato il piano di uscite di 1.500 lavoratrici e lavoratori predisposto dall'Azienda con la chiusura di 300 filiali di piccole dimensioni.

Una soluzione che consente un importante ricambio generazionale nel rapporto di 1 nuova entrata per 2 uscite, con costante presidio da parte delle organizzazioni sindacali delle assunzioni medesime.

Altrettanto importante l'impegno continuo di confronto sulle ricadute del personale

per la prevista chiusura di 300 sportelli entro giugno 2021".

"Come Uilca - concludono - riteniamo i risultati raggiunti adeguati a garantire l'uscita di lavoratrici e lavoratori in modo garantito e sostenibile, a dare nuovo impulso in termini occupazionali, soprattutto per i giovani, a tutelare e valorizzare chi resterà in servizio, considerando l'importantissimo rinnovo di diversi accordi scadenti a fine anno, fra cui spicca il contratto integrativo aziendale, che avrà nuova scadenza al 31 dicembre 2022". (ANSA).

LE

30-DIC-20 11:38 NNNN



AGI, mercoledì 30 dicembre 2020

Banco Bpm: Uilca, accordo su 1500 uscite e ricambio generazionale =

AGI0230 3 ECO 0 R01 /

Banco Bpm: Uilca, accordo su 1500 uscite e ricambio generazionale =

(AGI) - Milano, 30 dic. - "Alla fine di un anno che, nell'emergenza pandemica, ha visto innegabilmente il sindacato in prima linea nella tutela delle lavoratrici e dei lavoratori, nel Gruppo Banco Bpm siamo riusciti a sottoscrivere una serie di importanti accordi". Lo afferma in una nota il segretario generale Uilca Fulvio Furlan. "Primo fra tutti - aggiunge - abbiamo gestito in modo volontario e incentivato il piano di uscite di 1.500 lavoratrici e lavoratori predisposto dall'Azienda con la chiusura di 300 filiali di piccole dimensioni. Una soluzione che nel coinvolgere 300 dipendenti possibili "quote 100" e 1200 aventi diritto con requisiti pensionistici entro il 31/12/2026, consente un importante ricambio generazionale nel rapporto di 1 nuova entrata per 2 uscite, con costante presidio da parte delle organizzazioni sindacali delle assunzioni medesime. Altrettanto importante l'impegno continuo di confronto sulle ricadute del personale per la prevista chiusura di 300 sportelli entro giugno 2021".

"Come Uilca - commenta - riteniamo i risultati raggiunti adeguati a garantire l'uscita di lavoratrici e lavoratori in modo garantito e sostenibile, a dare nuovo impulso in termini occupazionali, soprattutto per i giovani, a tutelare e valorizzare chi resterà in servizio, considerando l'importantissimo rinnovo di diversi accordi scadenti a fine anno, fra cui spicca il contratto integrativo aziendale, che avrà nuova scadenza al 31 dicembre 2022". (AGI)Com-Gla 301145 DIC 20

NNNN



ADN Kronos, mercoledì 30 dicembre 2020

BANCO BPM: UILCA, SIGLATI ACCORDI PER USCITA DI 1.500 LAVORATORI =

ADN0436 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

BANCO BPM: UILCA, SIGLATI ACCORDI PER USCITA DI 1.500 LAVORATORI =

Roma, 30 dic. (Adnkronos) - "Alla fine di un anno che, nell'emergenza pandemica, ha visto innegabilmente il sindacato in prima linea nella tutela delle lavoratrici e dei lavoratori, nel Gruppo Banco Bpm siamo riusciti a sottoscrivere una serie di importanti accordi. Primo fra tutti abbiamo gestito in modo volontario e incentivato il piano di uscite di 1.500 lavoratrici e lavoratori predisposto dall'azienda con la chiusura di 300 filiali di piccole dimensioni". E' quanto si legge in una nota diffusa dalla Uilca.

Una soluzione, si legge, che nel coinvolgere 300 dipendenti possibili "quote 100" e 1200 aventi diritto con requisiti pensionistici entro il 31 dicembre 2026, consente un importante ricambio generazionale nel rapporto di 1 nuova entrata per 2 uscite, con costante presidio da parte delle organizzazioni sindacali delle assunzioni medesime. Altrettanto importante l'impegno continuo di confronto sulle ricadute del personale per la prevista chiusura di 300 sportelli entro giugno 2021.

"Come Uilca - commenta il segretario generale Fulvio Furlan - riteniamo i risultati raggiunti adeguati a garantire l'uscita di lavoratrici e lavoratori in modo garantito e sostenibile, a dare nuovo impulso in termini occupazionali, soprattutto per i giovani, a tutelare e valorizzare chi resterà in servizio, considerando l'importantissimo rinnovo di diversi accordi scadenti a fine anno, fra cui spicca il contratto integrativo aziendale, che avrà nuova scadenza al 31 dicembre 2022. Auspichiamo che l'anno 2021 veda un ulteriore consolidamento delle già costanti relazioni industriali nel Gruppo, nell'ottica di poter affrontare in modo condiviso e con lungimiranza le sfide che si prospettano, in particolare in tema di digitalizzazione, consapevoli che potranno anche verificarsi novità in tema di aggregazioni che potrebbero coinvolgere anche il Banco Bpm", conclude Furlan.

(Mat/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

30-DIC-20 11:56

NNNN



Italpress, mercoledì 30 dicembre 2020

BANCO BPM: UILCA "SOTTOSCRITTI IMPORTANTI ACCORDI PER I LAVORATORI"

ZCZC IPN 206

ECO --/T

BANCO BPM: UILCA "SOTTOSCRITTI IMPORTANTI ACCORDI PER I LAVORATORI"

ROMA (ITALPRESS) - "Alla fine di un anno che, nell'emergenza pandemica, ha visto innegabilmente il sindacato in prima linea nella tutela delle lavoratrici e dei lavoratori, nel Gruppo Banco Bpm siamo riusciti a sottoscrivere una serie di importanti accordi. Primo fra tutti abbiamo gestito in modo volontario e incentivato il piano di uscite di 1.500 lavoratrici e lavoratori predisposto dall'azienda con la chiusura di 300 filiali di piccole dimensioni". Così il segretario generale Uilca, Fulvio Furlan, e la segretaria responsabile Uilca gruppo Banco Bpm, Paola Minzon. "Una soluzione che nel coinvolgere 300 dipendenti possibili 'quote 100' e 1.200 aventi diritto con requisiti pensionistici entro il 31/12/2026, consente un importante ricambio generazionale nel rapporto di 1 nuova entrata per 2 uscite, con costante presidio da parte delle organizzazioni sindacali delle assunzioni medesime". (ITALPRESS) - (SEGUE).

ads/com

30-Dic-20 12:00

NNNN



Italpress, mercoledì 30 dicembre 2020

**BANCO BPM: UILCA "SOTTOSCRITTI IMPORTANTI ACCORDI PER I LAVORATORI"-2-
ZCZC IPN 207**

ECO --/T

BANCO BPM: UILCA "SOTTOSCRITTI IMPORTANTI ACCORDI PER I LAVORATORI"-2-

"Altrettanto importante - aggiungono - l'impegno continuo di confronto sulle ricadute del personale per la prevista chiusura di 300 sportelli entro giugno 2021. Come Uilca riteniamo i risultati raggiunti adeguati a garantire l'uscita di lavoratrici e lavoratori in modo garantito e sostenibile, a dare nuovo impulso in termini occupazionali, soprattutto per i giovani, a tutelare e valorizzare chi resterà in servizio, considerando l'importantissimo rinnovo di diversi accordi scadenti a fine anno, fra cui spicca il contratto integrativo aziendale, che avrà nuova scadenza al 31 dicembre 2022. Auspichiamo che il 2021 veda un ulteriore consolidamento delle già costanti relazioni industriali nel Gruppo, nell'ottica di poter affrontare in modo condiviso e con lungimiranza le sfide che si prospettano, in particolare in tema di digitalizzazione, consapevoli che potranno anche verificarsi novità in tema di aggregazioni che potrebbero coinvolgere anche il Banco Bpm", concludono.

(ITALPRESS).

ads/com

30-Dic-20 12:00

NNNN



NOVA NAZIONALE, mercoledì 30 dicembre 2020

Lavoro: Uilca, sottoscritti importanti accordi in Banco Bpm

NOVA0163 3 ECO 1 NOV INT

Lavoro: Uilca, sottoscritti importanti accordi in Banco Bpm Roma, 30 dic - (Nova) - Alla fine di un anno che, nell'emergenza pandemica, ha visto il sindacato in prima linea nella tutela delle lavoratrici e dei lavoratori, nel gruppo Banco Bpm "siamo riusciti a sottoscrivere una serie di importanti accordi". E' quanto si legge in una nota del segretario generale della Uilca Fulvio Furlan e della segretaria responsabile della Uilca-banco Bpm Paola Minzon. "Primo fra tutti abbiamo gestito in modo volontario e incentivato il piano di uscite di 1.500 lavoratrici e lavoratori predisposto dall'Azienda con la chiusura di 300 filiali di piccole dimensioni. Una soluzione che nel coinvolgere 300 dipendenti possibili 'quote 100' e 1.200 aventi diritto con requisiti pensionistici entro il 31 dicembre del 2026, consente un importante ricambio generazionale nel rapporto di una nuova entrata per due uscite, con costante presidio da parte delle organizzazioni sindacali delle assunzioni medesime. Altrettanto importante l'impegno continuo di confronto sulle ricadute del personale per la prevista chiusura di 300 sportelli entro giugno 2021. Come Uilca riteniamo i risultati raggiunti adeguati a garantire l'uscita di lavoratrici e lavoratori in modo garantito e sostenibile, a dare nuovo impulso in termini occupazionali, soprattutto per i giovani, a tutelare e valorizzare chi restera' in servizio, considerando l'importantissimo rinnovo di diversi accordi scadenti a fine anno, fra cui spicca il contratto integrativo aziendale, che avra' nuova scadenza al 31 dicembre 2022. Auspichiamo che l'anno 2021 veda un ulteriore consolidamento delle gia' costanti relazioni industriali nel gruppo, nell'ottica di poter affrontare in modo condiviso e con lungimiranza le sfide che si prospettano, in particolare in tema di digitalizzazione, consapevoli che potranno anche verificarsi novita' in tema di aggregazioni che potrebbero coinvolgere anche il Banco Bpm". (Com)

NNNN





RASSEGNA STAMPA

31 dicembre 2020

INDICE

FULVIO FURLAN

31/12/2020 Il Giornale - Nazionale	4
Bper, intesa per addetti ex Ubi Bpm pensiona 1.500 persone	

UILCA

31/12/2020 QN - Il Giorno - Lodi	6
Banco Bpm, intesa trovata sulle uscite volontarie	
31/12/2020 Brescia Oggi	7
Banco Bpm, siglato accordo sindacale per 1.500 uscite	
31/12/2020 Il Giornale di Vicenza	8
Banco Bpm, siglato accordo sindacale per 1.500 uscite	
31/12/2020 L'Arena di Verona	9
Banco Bpm, siglato accordo sindacale per 1.500 uscite	
30/12/2020 Agenparl 00:34	10
CS UILCA: SOTTOSCRITTI IMPORTANTI ACCORDO IN BANCO BPM	
30/12/2020 agenzianova.com 00:37	11
- 30 dic 12:30 - Lavoro: Uilca, sottoscritti importanti accordi in Banco Bpm	

FULVIO FURLAN

1 articolo

FIRMATI GLI ACCORDI CON I SINDACATI

Bper, intesa per addetti ex Ubi Bpm pensiona 1.500 persone

È stata prevista una assunzione ogni due uscite

■ La Bper e i sindacati del credito hanno raggiunto un accordo nell'ambito del passaggio delle filiali che il gruppo guidato dall'ad Alessandro Vandelli ha comprato da Intesa Sanpaolo, dopo che quest'ultima ha acquisito Ubi Banca, che riguarda 624 filiali e 5.107 lavoratori. Soddisfatti i sindacati. Per la Fabi sono stati tutelati tutti i lavoratori ed è stato confermato il rapporto di 2 uscite in esodo o pensione con una nuova assunzione.

Lo stesso rapporto è stato rispettato anche in un'altra intesa siglata ieri tra Banco Bpm e le organizzazioni sindacali. L'intesa prevede l'accompagnamento alla pensione di 1.500 addetti, su base volontaria, favorendo il ricambio generazionale e l'occupazione giovani-



le con 750 assunzioni nel periodo 2021-2023. L'intesa prevede anche una razionalizzazione della rete commerciale del gruppo guidato da Giuseppe Castagna (in foto), che contempla la chiusura di 300 filiali nel primo semestre del

2021 e formazione per i dipendenti. Per il segretario generale Uilca, Fulvio Furlan, e per la segretaria del sindacato per il Banco Bpm Paola Minzon, si tratta di una soluzione utile «a garantire l'uscita di lavoratrici e lavoratori in modo garantito e sostenibile, a dare nuovo impulso in termini occupazionali, soprattutto per i giovani, a tutelare e valorizzare chi resterà in servizio», considerando anche l'accordo sull'integrativo aziendale, che scadrà nel dicembre 2022.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



UILCA

6 articoli

Banco Bpm, intesa trovata sulle uscite volontarie

Nel Lodigiano potrebbero cessare il lavoro circa cinquanta dipendenti. Saranno chiuse filiali con un massimo di due impiegati. Sindacati soddisfatti

LODI
di **Carla Parisi**

Un risultato soddisfacente che arriva dopo una trattativa lunga. Così Enrico Vercellino della segreteria provinciale di Fabi (Federazione autonoma bancari) Lodi commenta l'accordo raggiunto nella serata del 29 dicembre tra Banco Bpm e i sindacati Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, **Uilca** e Unisin per la gestione di 1500 uscite volontarie sul territorio nazionale e per favorire il ricambio generazionale con 750 assunzioni sempre in tutta Italia. Saranno altresì chiuse, nel primo semestre 2021, 300 filiali in Italia. Quest'intesa, ricorda Vercellino, «ci ha permesso di poter accedere a un fondo che arriva fino al 2026 per il ricambio generazionale. Questo fondo prevede l'ingresso di 1.500 colleghi ma sono 2.800 le risorse

che possono accedervi. È già stato fissato un incontro per aprile 2021 in cui discuteremo di tutte le richieste in eccedenza che arriveranno. In caso queste venissero accettate manterremo sempre la quota di una persona assunta ogni due che terminano il rapporto di lavoro. Quest'ultimo è un risultato di cui siamo molto fieri: si tratta di una bella quota di ricambio generazionale, migliore rispetto agli accordi di altre banche, e l'intesa risponde all'esigenza di molti colleghi di terminare in anticipo il lavoro». Il sindacato ha espresso soddisfazione anche

per altri motivi: «Siamo riusciti a permettere che i colleghi accedano al fondo con l'85% dello stipendio rispetto alla propria retribuzione totale e con tutte le garanzie - continua Vercellino - e si è concordato per 300 persone al massimo su tutto il territorio che utilizzano "quota cento" una risoluzione volontaria del

rapporto di lavoro entro l'anno con una incentivazione calcolata sulla base del numero dei mesi intercorrenti fra il mese di cessazione (non conteggiato) e il mese di maturazione del primo requisito pensionistico (pensione anticipata o di vecchiaia), da un minimo di due mensilità a un massimo di sei.

I colleghi che hanno optato per "quota cento" che non volessero aderire a questa opzione nel 2021 potranno, l'anno successivo, accedere al fondo alle medesime condizioni degli altri colleghi». Nel Lodigiano a essere

coinvolte saranno una cinquantina di risorse, ed è prevista la chiusura di diverse filiali Spoke (ossia quelle il cui numero di dipendenti non supera le due unità, ndr), nella provincia ma anche nel capoluogo, dove non sarà più operativa quella di Piazzale 3 Agosto. Le persone che vi lavoravano saranno però ricollo-

cate: «Nell'ambito di questa intesa abbiamo sottoscritto un accordo per riqualificare i colleghi interessati dalla chiusura degli sportelli - conclude Vercellino - che nel primo quadrimestre 2021 parteciperanno a corsi formativi per essere assegnati a nuove mansioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Enrico Vercellino della segreteria provinciale di Fabi Lodi

ENRICO VERCELLINO (FABI)
«Grazie all'accordo avremo un assunto ogni due persone che terminano il periodo di servizio»



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

BANCHE. «Garantito passaggio generazionale»

Banco Bpm, siglato accordo sindacale per 1.500 uscite

Le sigle: su base volontaria e con un piano di assunzioni importante

MILANO

Ricambio generazionale in Banco Bpm. I sindacati e la banca hanno sottoscritto una serie di accordi tra cui la possibilità di utilizzare Quota 100 (massimo 300 posti) e di accedere al Fondo di solidarietà (tetto a 1.200 unità) con un piano di assunzioni pari a una ogni due uscite. Lo rende noto il sindacato dei bancari Fabi.

Pensionamenti e prepensionamenti saranno gestiti tutti su base volontaria. Le intese, sottoscritte rientrano nel piano di razionalizzazione della rete commerciale del gruppo Banco Bpm secondo il quale saranno chiuse 300 filiali entro il prossimo giugno.

«Un insieme di accordi importanti che mettono al sicuro tutti i colleghi in vista di una prossima e probabile fusione nel 2021. Abbiamo rispettato a pieno il rapporto di una nuova assunzione ogni due uscite nonché la possibilità anche per i titolari di quota 100 di aderire dal 2022 al fondo esuberi», commenta il coordinatore Fabi di gruppo BancoBpm, Piero Marioli.

«Per tutti gli esodandi c'è l'integrazione sino all'85% della retribuzione. Previsti incontri mensili di confronto e di monitoraggio sulla mobilità professionale e territoriale a seguito della chiusura di 300 sportelli. Viene proroga-

to l'accordo sulle politiche commerciali, gli accordi che in scadenza al 31 dicembre 2021. Prorogato anche tutti gli accordi sulle relazioni industriali e sulle agibilità sindacali al 31 dicembre 2022» aggiunge Marioli.

Gli accordi, evidenzia la Fabi, oltre al ricambio generazionale, riguardano altri ambiti e, nello specifico: le coperture assicurative, rinnovate per tutto il 2021; la proroga a tutto il 2022 del contratto di secondo livello del gruppo; i trattamenti per gli ex dipendenti di Sgs Bp e l'accordo sulle giornate di sospensione volontaria dell'attività lavorativa prorogati al 31 dicembre del prossimo anno. Prorogati, invece, al 31 dicembre 2022 l'accordo sullo smart learning e quello sulle politiche commerciali.

Soddisfazione anche tra le fila della Uilca per gli «importanti accordi sottoscritti nel Banco Bpm. «Primo fra tutti - sottolineano i vertici della Uilca - abbiamo gestito in modo volontario e incentivato il piano di uscite di 1.500 lavoratrici e lavoratori predisposto dall'azienda con la chiusura di 300 filiali di piccole dimensioni. Una soluzione che consente un importante ricambio generazionale nel rapporto di 1 nuova entrata per 2 uscite, con costante presidio da parte delle organizzazioni sindacali delle assunzioni medesime». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BANCHE. «Garantito passaggio generazionale»

Banco Bpm, siglato accordo sindacale per 1.500 uscite

Le sigle: su base volontaria e con un piano di assunzioni importante

MILANO

Ricambio generazionale in Banco Bpm. I sindacati e la banca hanno sottoscritto una serie di accordi tra cui la possibilità di utilizzare Quota 100 (massimo 300 posti) e di accedere al Fondo di solidarietà (tetto a 1.200 unità) con un piano di assunzioni pari a una ogni due uscite. Lo rende noto il sindacato dei bancari Fabi.

Pensionamenti e prepensionamenti saranno gestiti tutti su base volontaria. Le intese, sottoscritte rientrano nel piano di razionalizzazione della rete commerciale del gruppo Banco Bpm secondo il quale saranno chiuse 300 filiali entro il prossimo giugno.

«Un insieme di accordi importanti che mettono al sicuro tutti i colleghi in vista di una prossima e probabile fusione nel 2021. Abbiamo rispettato a pieno il rapporto di una nuova assunzione ogni due uscite nonché la possibilità anche per i titolari di quota 100 di aderire dal 2022 al fondo esuberi», commenta il coordinatore Fabi di gruppo BancoBpm, Piero Marioli.

«Per tutti gli esodandi c'è l'integrazione sino all'85% della retribuzione. Previsti incontri mensili di confronto e di monitoraggio sulla mobilità professionale e territoriale a seguito della chiusura di 300 sportelli. Viene proroga-

to l'accordo sulle politiche commerciali, gli accordi già in scadenza al 31 dicembre 2021. Prorogato anche tutti gli accordi sulle relazioni industriali e sulle agibilità sindacali al 31 dicembre 2022» aggiunge Marioli.

Gli accordi, evidenzia la Fabi, oltre al ricambio generazionale, riguardano altri ambiti e, nello specifico: le coperture assicurative, rinnovate per tutto il 2021; la proroga a tutto il 2022 del contratto di secondo livello del gruppo; i trattamenti per gli ex dipendenti di Sgs Bp e l'accordo sulle giornate di sospensione volontaria dell'attività lavorativa prorogati al 31 dicembre del prossimo anno. Prorogati, invece, al 31 dicembre 2022 l'accordo sullo smart learning e quello sulle politiche commerciali.

Soddisfazione anche tra le fila della Uilca per gli «importanti accordi sottoscritti nel Banco Bpm. «Primo fra tutti - sottolineano i vertici della Uilca - abbiamo gestito in modo volontario e incentivato il piano di uscite di 1.500 lavoratrici e lavoratori predisposto dall'azienda con la chiusura di 300 filiali di piccole dimensioni. Una soluzione che consente un importante ricambio generazionale nel rapporto di 1 nuova entrata per 2 uscite, con costante presidio da parte delle organizzazioni sindacali delle assunzioni medesime». ■

018/99532/080520/0114



BANCHE. «Garantito passaggio generazionale»

Banco Bpm, siglato accordo sindacale per 1.500 uscite

Le sigle: su base volontaria e con un piano di assunzioni importante

MILANO

Ricambio generazionale in Banco Bpm. I sindacati e la banca hanno sottoscritto una serie di accordi tra cui la possibilità di utilizzare Quota 100 (massimo 300 posti) e di accedere al Fondo di solidarietà (tetto a 1.200 unità) con un piano di assunzioni pari a una ogni due uscite. Lo rende noto il sindacato dei bancari Fabi.

Pensionamenti e prepensionamenti saranno gestiti tutti su base volontaria. Le intese, sottoscritte rientrano nel piano di razionalizzazione della rete commerciale del gruppo Banco Bpm secondo il quale saranno chiuse 300 filiali entro il prossimo giugno.

«Un insieme di accordi importanti che mettono al sicuro tutti i colleghi in vista di una prossima e probabile fusione nel 2021. Abbiamo rispettato a pieno il rapporto di una nuova assunzione ogni due uscite nonché la possibilità anche per i titolari di quota 100 di aderire dal 2022 al fondo esuberi», commenta il coordinatore Fabi di gruppo BancoBpm, Piero Marioli.

«Per tutti gli esodandi c'è l'integrazione sino all'85% della retribuzione. Previsti incontri mensili di confronto e di monitoraggio sulla mobilità professionale e territoriale a seguito della chiusura di 300 sportelli. Viene proroga-

to l'accordo sulle politiche commerciali, gli accordi già in scadenza al 31 dicembre 2021. Prorogato anche tutti gli accordi sulle relazioni industriali e sulle agibilità sindacali al 31 dicembre 2022» aggiunge Marioli.

Gli accordi, evidenzia la Fabi, oltre al ricambio generazionale, riguardano altri ambiti e, nello specifico: le coperture assicurative, rinnovate per tutto il 2021; la proroga a tutto il 2022 del contratto di secondo livello del gruppo; i trattamenti per gli ex dipendenti di Sgs Bp e l'accordo sulle giornate di sospensione volontaria dell'attività lavorativa prorogati al 31 dicembre del prossimo anno. Prorogati, invece, al 31 dicembre 2022 l'accordo sullo smart learning e quello sulle politiche commerciali.

Soddisfazione anche tra le fila della Uilca per gli «importanti accordi sottoscritti nel Banco Bpm. «Primo fra tutti - sottolineano i vertici della Uilca - abbiamo gestito in modo volontario e incentivato il piano di uscite di 1.500 lavoratrici e lavoratori predisposto dall'azienda con la chiusura di 300 filiali di piccole dimensioni. Una soluzione che consente un importante ricambio generazionale nel rapporto di 1 nuova entrata per 2 uscite, con costante presidio da parte delle organizzazioni sindacali delle assunzioni medesime». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

The thumbnail shows a page from the 'ECONOMIA & FINANZA' section. The main headline is 'Caos sull'avvio dei saldi. Le città in ordine sparso'. Below it, there's a sub-headline 'Non smettiamo mai di pensare a Verona.' and the logo for 'CONSORZIO 2021'. There are also some small charts and graphics on the page.

CS **UILCA**: SOTTOSCRITTI IMPORTANTI ACCORDO IN BANCO BPM

LINK: <https://agenparl.eu/cs-uilca-sottoscritti-importanti-accordo-in-banco-bpm/>

by Redazione 30 Dicembre 2020 (AGENPARL) - mer 30 dicembre 2020 Gruppo Banco BPM - Uso Interno DICHIARAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE **UILCA** FULVIO FURLAN E DELLA SEGRETARIA RESPONSABILE **UILCA** GRUPPO BANCO BPM PAOLA MINZON Alla fine di un anno che, nell'emergenza pandemica, ha visto innegabilmente il sindacato in prima linea nella tutela delle lavoratrici e dei lavoratori, nel Gruppo Banco Bpm siamo riusciti a sottoscrivere una serie di importanti accordi. Primo fra tutti abbiamo gestito in modo volontario e incentivato il piano di uscite di 1.500 lavoratrici e lavoratori predisposto dall'Azienda con la chiusura di 300 filiali di piccole dimensioni. Una soluzione che nel coinvolgere 300 dipendenti possibili "quote 100" e 1200 aventi diritto con requisiti pensionistici entro il 31/12/2026, consente un importante ricambio generazionale nel rapporto di 1 nuova entrata per 2 uscite, con costante presidio da parte delle organizzazioni sindacali delle assunzioni medesime. Altrettanto importante l'impegno continuo di confronto sulle ricadute del

personale per la prevista chiusura di 300 sportelli entro giugno 2021. Come **Uilca** riteniamo i risultati raggiunti adeguati a garantire l'uscita di lavoratrici e lavoratori in modo garantito e sostenibile, a dare nuovo impulso in termini occupazionali, soprattutto per i giovani, a tutelare e valorizzare chi resterà in servizio, considerando l'importantissimo rinnovo di diversi accordi scadenti a fine anno, fra cui spicca il contratto integrativo aziendale, che avrà nuova scadenza al 31 dicembre 2022. Auspichiamo che l'anno 2021 veda un ulteriore consolidamento delle già costanti relazioni industriali nel Gruppo, nell'ottica di poter affrontare in modo condiviso e con lungimiranza le sfide che si prospettano, in particolare in tema di digitalizzazione, consapevoli che potranno anche verificarsi novità in tema di aggregazioni che potrebbero coinvolgere anche il Banco Bpm.

- 30 dic 12:30 - Lavoro: **Uilca**, sottoscritti importanti accordi in Banco Bpm

LINK: <https://www.agenzianova.com/a/5fec74371434d2.99243257/3253230/2020-12-30/lavoro-uilca-sottoscritti-importanti-accordi-in-banco-bpm/linked>



Lavoro: **Uilca**, sottoscritti importanti accordi in Banco Bpm Roma, 30 dic 12:30 - (Agenzia Nova) - Alla fine di un anno che, nell'emergenza pandemica, ha visto il sindacato in prima linea nella tutela delle lavoratrici e dei lavoratori, nel gruppo Banco Bpm "siamo riusciti a sottoscrivere una serie di importanti accordi". E' quanto si legge in una nota del segretario generale della **Uilca** Fulvio Furlan e della segretaria responsabile della **Uilca**-banco Bpm Paola Minzon. "Primo fra tutti abbiamo gestito in modo volontario e incentivato il piano di uscite di 1.500 lavoratrici e lavoratori predisposto dall'Azienda con la chiusura di 300 filiali di piccole dimensioni. Una soluzione che nel coinvolgere 300 dipendenti possibili 'quote 100' e 1.200 aventi diritto con requisiti pensionistici entro il 31 dicembre del 2026, consente un importante ricambio generazionale nel rapporto

di una nuova entrata per due uscite, con costante presidio da parte delle organizzazioni sindacali delle assunzioni medesime. Altrettanto importante l'impegno continuo di confronto sulle ricadute del personale per la prevista chiusura di 300 sportelli entro giugno 2021. Come **Uilca** riteniamo i risultati raggiunti adeguati a garantire l'uscita di lavoratrici e lavoratori in modo garantito e sostenibile, a dare nuovo impulso in termini occupazionali, soprattutto per i giovani, a tutelare e valorizzare chi resterà in servizio, considerando l'importantissimo rinnovo di diversi accordi scadenti a fine anno, fra cui spicca il contratto integrativo aziendale, che avrà nuova scadenza al 31 dicembre 2022. Auspichiamo che l'anno 2021 veda un ulteriore consolidamento delle già costanti relazioni industriali nel gruppo, nell'ottica di poter affrontare in modo

condiviso e con lungimiranza le sfide che si prospettano, in particolare in tema di digitalizzazione, consapevoli che potranno anche verificarsi novità in tema di aggregazioni che potrebbero coinvolgere anche il Banco Bpm". (Com)
© Agenzia Nova - Riproduzione riservata